



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

# BEST PRACTICES

Rev.1.0 - 2023

**OGGETTO:**

**ATTIVITÀ CON L'UTILIZZO DI  
F.A.V. (FIBRE ARTIFICIALI  
VETROSE)**

**Prevenzione  
e  
Protezione**

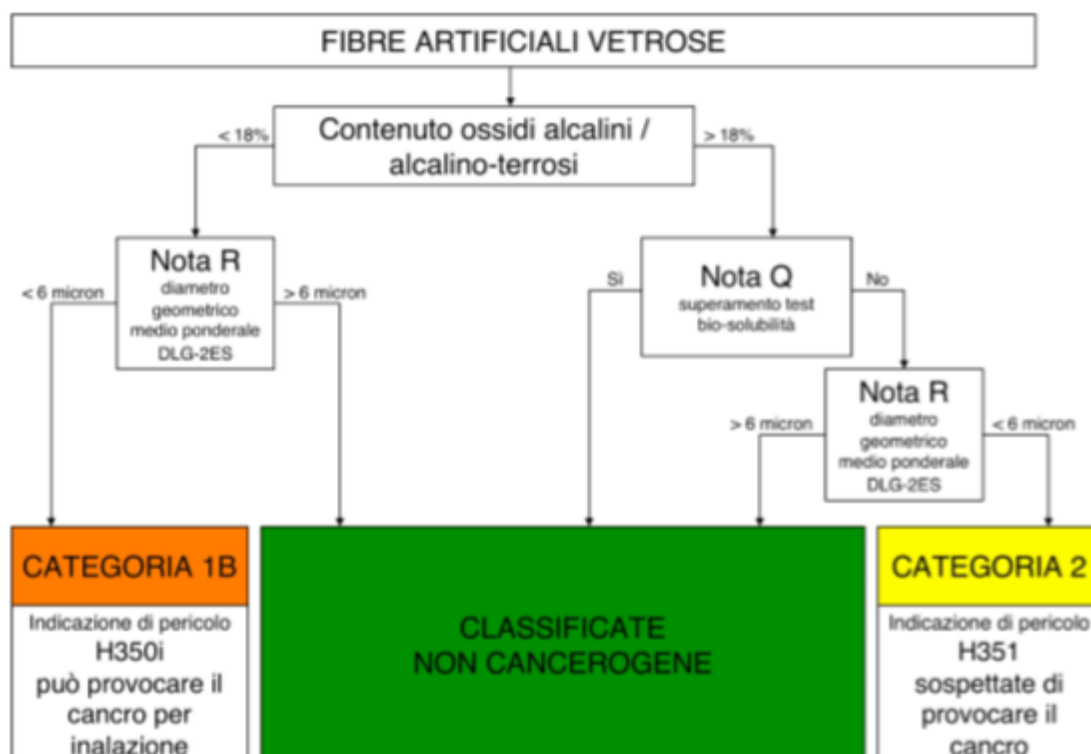


## ATTIVITÀ CON L'UTILIZZO DI F.A.V.



### Fibre Artificiali Vetrose (FAV)

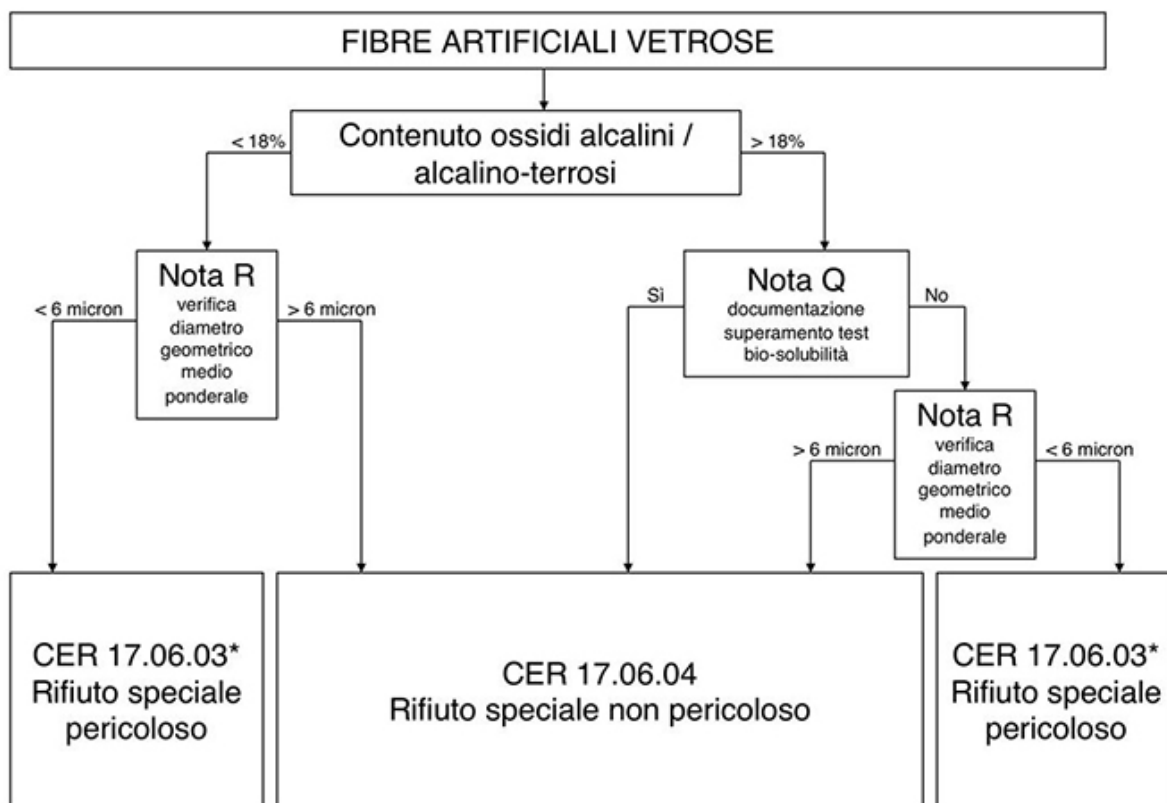
Le Fibre Artificiali Vetrose (FAV) risultano essere il gruppo di fibre più utilizzate dal punto di vista commerciale per l'isolamento termico e acustico. Appartengono alla categoria delle FAV la lana di vetro, la lana di roccia, la lana di scoria ed altre fibre, denominate "lane minerali". Le FAV hanno differenti proprietà fisiche a partire dal diametro e differente composizione chimica, in particolar modo in base alla presenza di ossidi alcalini e alcalino terrosi ( $\text{Na}_2\text{O}$ ,  $\text{K}_2\text{O}$ ,  $\text{CaO}$ ,  $\text{MgO}$ ,  $\text{BaO}$  e loro combinazioni). L'elevata concentrazione dei suddetti ossidi, indica la biosolubilità e quindi la non pericolosità della fibra.



Risulta quindi di fondamentale importanza, acquistare fibre artificiali vetrose classificate **non cancerogene**. Pertanto, prima di effettuare un approvvigionamento, documentarsi, leggendo attentamente la scheda di sicurezza del prodotto che si ha intenzione acquistare.

**L'operatore prima dell'inizio delle attività deve essere a conoscenza che:**

- l'attività va svolta esclusivamente indossando gli appositi DPI forniti dall'Università;
- il taglio del materiale coibentante in fibra artificiale deve essere effettuato esclusivamente con utensili manuali;
- il materiale non utilizzato deve essere sempre riposto all'interno di appositi sacchi sigillati opportunamente etichettati e stoccati in aree concordate e delimitate;
- gli sfridi di lavorazione devono essere riposti in appositi sacchi dedicati, opportunamente sigillati e successivamente smaltiti secondo le regole previste dall'Ateneo, attribuendo il codice CER in relazione alla natura della fibra, secondo le indicazioni riportate nello schema sottostante;



- a fine attività pulire dai residui il pavimento e/o i relativi banchi da lavoro attraverso l'ausilio di apposita aspirapolvere, conferendo successivamente il tutto in appositi sacchi sigillati secondo le regole previste al punto precedente.

### **DPI di base previsti per l'attività di coibentazione**

Immagine DPI	Tipologia DPI
	<p><b>OCCHIALI DI PROTEZIONE</b></p>
	<p><b>MASCHERINA DI PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (ALMENO FFP2)</b></p>



**TUTA IN TYVEK**



**GUANTI DI PROTEZIONE**

**È vietato:**

- svolgere attività di coibentazione senza utilizzare i DPI forniti;
- abbandonare sfridi di lavorazione a terra e/o sui banchi di lavoro;
- lasciare i pannelli coibentanti all'interno del laboratorio/aree senza protezione (sacco o confezione);
- svolgere attività nelle immediate vicinanze di personale privo di DPI.